

QUATTORUOTE

Evoluzione francese

Nuova Renault Clio
più grande, più agile
E con questa copia
la puoi vincere



Svizzera Fr.Sv. 18,90
Francia € 10,50
Austria € 13,90
Belgio € 10,50
Germania € 13,90
Portogallo € 9,60
Lussemburgo € 10,90
Olanda € 10,50
Canton Ticino Fr.Sv. 16,90

SALONE DI PARIGI

DALLA VW GOLF
ALLA BMW MONOVOLUME
TUTTE LE NOVITÀ IN ARRIVO

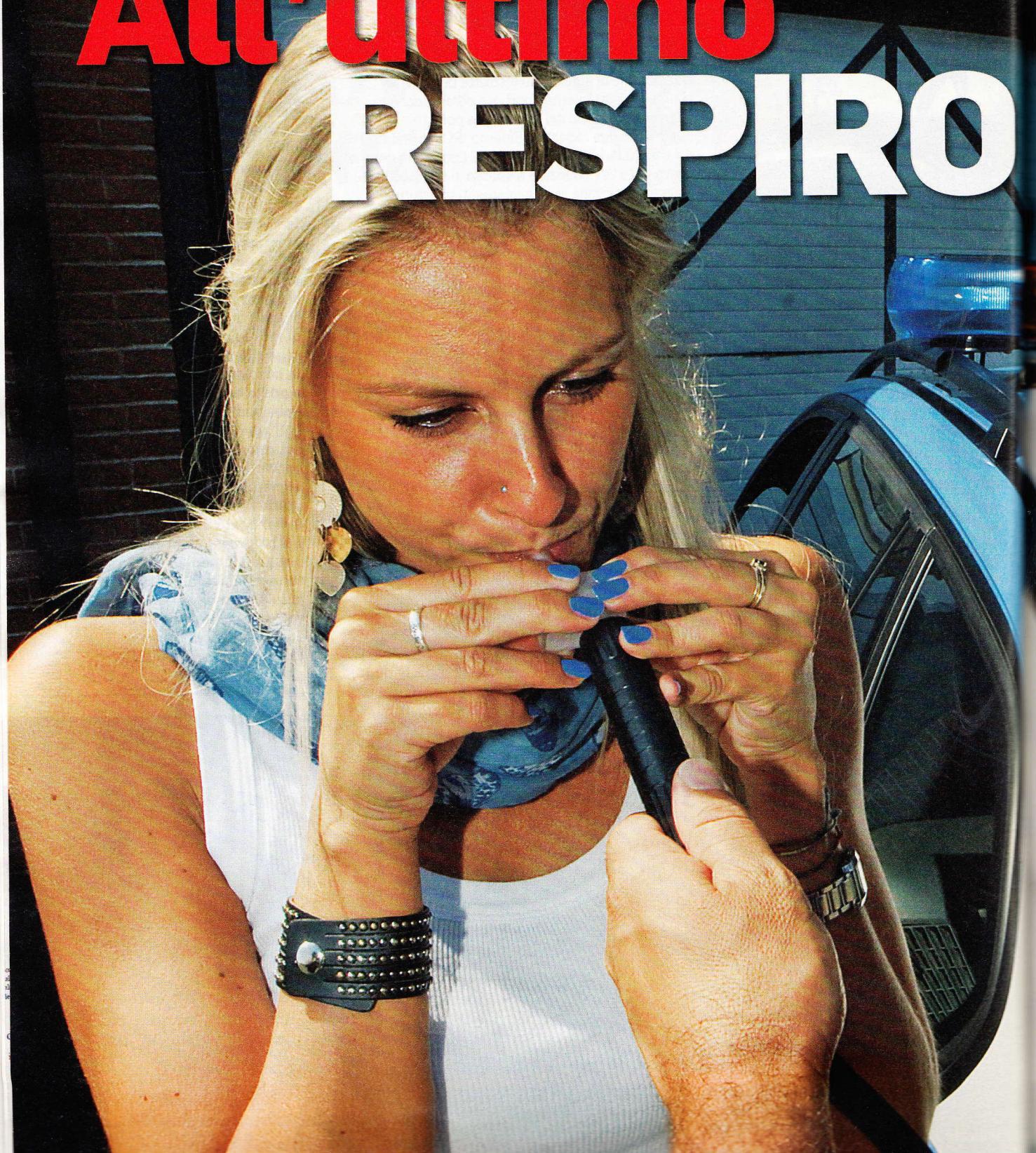


IN PROVA AUDI A3 ■ BMW 3 TOURING ■ HYUNDAI i30 SW ■ TOYOTA PRIUS+

SUPERTEST

Alla prova dell'alcol

ALL'ULTIMO RESPIRO





Attiva il lettore
di QR Code
su smartphone
e guarda il video



Tre bevitori di età e stazza differenti, la Polstrada con l'etilometro, alcuni dispositivi per farsi l'esame dell'alcol in proprio e una pozione che promette di abbatterne i livelli. Ecco come è andata

di Emilio Deleidi e Fabrizio Formenti
(hanno collaborato Vincenzo Bonanno
e Patrizia Licata)

All'uscita dal ristorante, anche dopo un ordinario pranzo di lavoro, la domanda se la pongono in molti, fosse solo per la paura di vedersi ritirare la patente: «Con quel che ho mangiato e bevuto, sarò sotto o sopra il limite di 0,5?». Il tetto dei grammi di alcol per litro di sangue fissato dalla legge, da quando lo hanno ridotto (era 0,8 g/l fino al 2003), è appena poco più afferrabile della nebbia; e, poiché le sanzioni s'inaspriscono esponenzialmente ogni "zero virgola" di alcol in più registrato dagli etilometri, l'argomento riguarda tutti da vicino, esclusi i soli astemi.

Fortunatamente, per sapere se siamo davvero idonei alla guida oggi, non bisogna certo aspettare d'incappare in un controllo su strada; **economici etilometri chimici usa e getta e dispositivi precursori elettronici alimentati con pile stilo** si trovano in una farmacia su due, in qualche parafarmacia e nei negozi fisici e virtuali specializzati in gadget elettronici. Soffiare all'interno di uno di questi, dopo una bella serata passata al bistrot con gli amici, è certamente una buona abitudine da prendere; come quella di decidere di passare il volante a qualcuno più sobrio, preservando così la propria e l'altrui incolumità, i denari delle multe e il permesso di guida (oltre a evitare di essere obbligati a frequentare le Asl e gli psicologi, come prevede la legge).

A dare una mano agli automobilisti francesi ad avere più consapevolezza sull'alcol al volante ci ha pensato il Governo di Parigi che, dal 1° luglio, li co- ➤

Cinque mosse per il controllo



1

A base di rum e menta

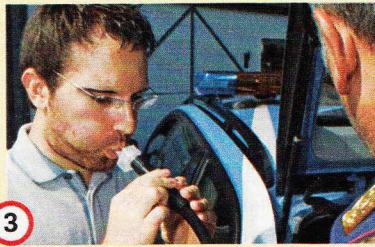
La preparazione della bevanda: abbiamo scelto il mojito, molto richiesto nei locali



2

Si va al raddoppio

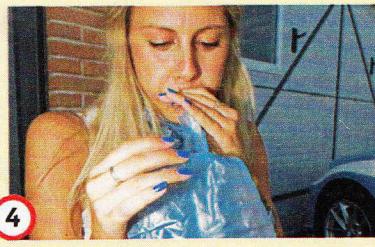
I nostri tester apprezzano e di mojito ne bevono due, accompagnati da patatine



3

Valore legale

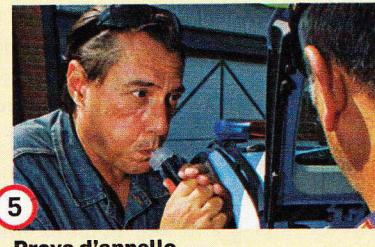
Per ottenere un riferimento utilizziamo l'etilometro della polizia (sopra, a destra)



4

Soffiano ancora

Ripetiamo le prove con gli strumenti per autodiagnosi: i risultati sono qui a fianco



5

Prova d'appello

Come previsto dal Codice, concludiamo con un secondo test con l'etilometro

I ferri del mestiere

Gli strumenti della Polstrada: l'etilometro è un misuratore portatile, usato per individuare in via preliminare i soggetti da sottoporre al test completo



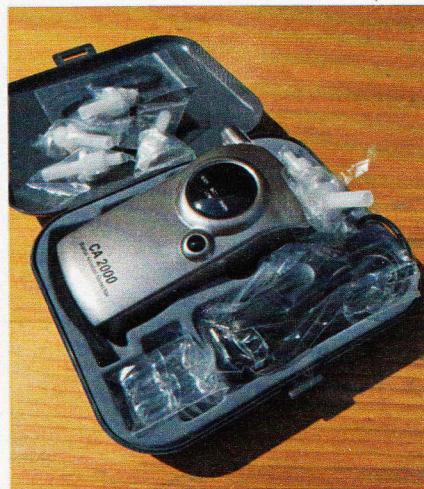
► stringe a tenere a bordo, assieme al triangolo d'emergenza e al gilet cataramente, anche un etilometro chimico monouso. Un'operazione ad alto impatto sul fenomeno alcol e guida, non basata sulle sanzioni, ma votata alla progressiva responsabilizzazione di ogni conducente. Ora, oltralpe nessuno potrà più rispondere: «Come potevo sapere di essere oltre il limite?». Un'operazione forte, favorita dal prezzo contenuto - da uno a tre euro - dei dispositivi diagnostici: fiale-palloncino con reagente che cambia colore se si è alzato il gomito. Esami veloci, semplici e "privati": ma i loro risultati sono sempre veritieri? Per accertarlo, ci siamo procurati alcuni test e poi abbiamo chiesto al comando della Polstrada di Pavia d'inviare sulla nostra pista di Vairano una pattuglia dotata di etilometro omologato, proprio uno di quelli utilizzati nei cosiddetti controlli del sabato sera (e non solo).

Non basta un mojito

Un uomo di 50 anni di corporatura robusta (100 kg), abituato a bere un aperitivo superalcolico verso sera (ma nessun tipo di vino o di birra a tavola o fuori); una ragazza giovane, atletica e snella, che pranza e cena talvolta con un bicchiere di vino e al pub prende al più una birra media; un ragazzo trentenne di media e sana corporatura, poco avvezzo agli alcolici: per prepararsi alle prove, attorno alle 11, avevano bevuto un mojito a testa, un long

drink molto diffuso a base di rum, lime, zucchero di canna e menta fresca.

Rispettando i tempi tecnici necessari all'alcol per entrare in circolo e agli strumenti per operare con le stesse procedure adottate dalle forze dell'ordine su strada, con la sola colazione delle 8 e qualche patatina nello stomaco presa col drink, al



CA 2000 135 euro / Riutilizzabile

Uno dei più accreditati alcoltest sulla piazza: a riprova, il raffinato sensore di questo etilometro digitale pretende un tempo di riscaldamento. Per qualche motivo, però, alle nostre misurazioni si è rivelato troppo ottimista, indicando valori sensibilmente inferiori (di 0,2-0,3 g/l) rispetto a quelli mostrati dall'etilometro della polizia.

primo te
fatto regi
g/l. Pate
che non
un'infinit
tempi di
za, ma a
lute in g
riti posso
renti pe
che, per
la Polstr
pre-anal
profession
degli 0,5
omolog
sari per
di 20 m
Anch
condo n

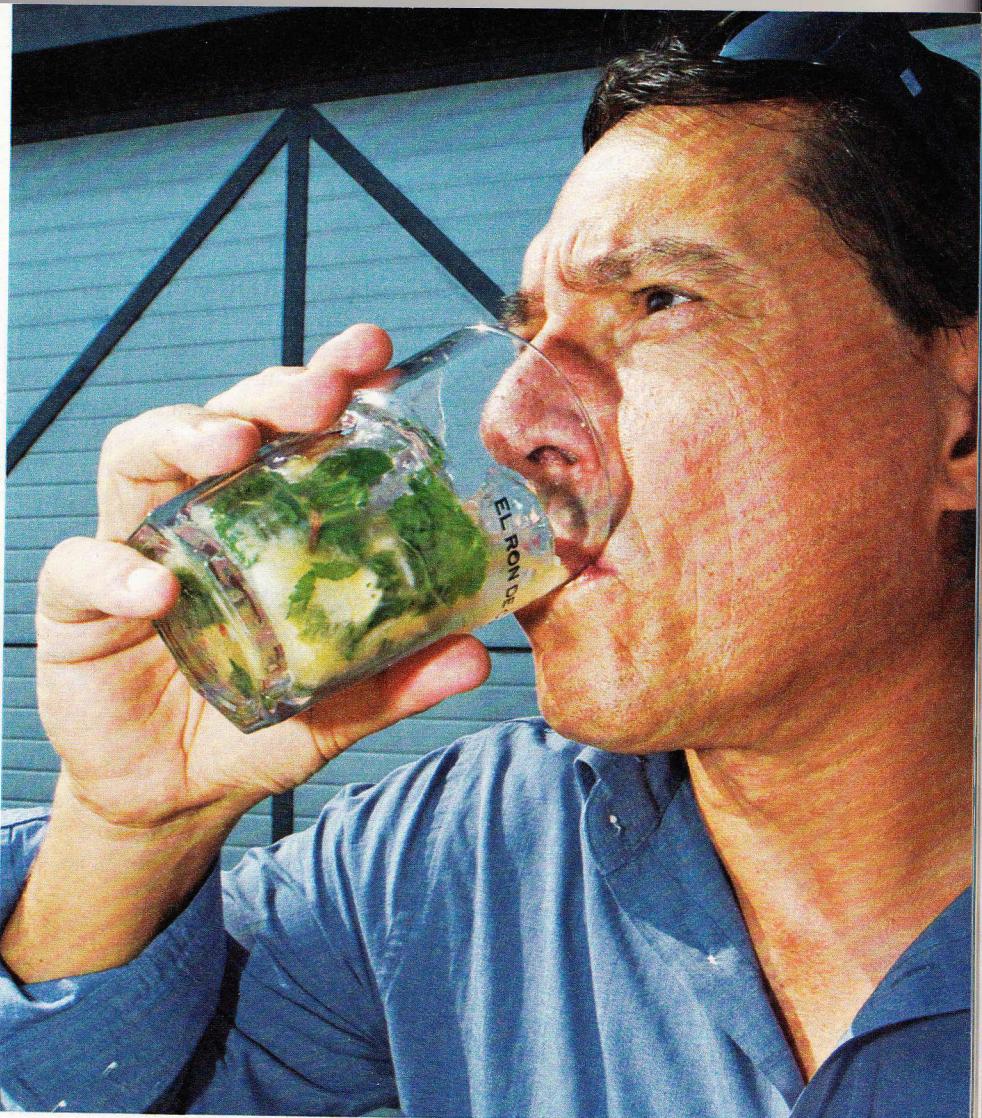
JoyC
Un di
impe
di un
tropp
fedel
caso
di gra
rispe

Fattori soggettivi

Il metabolismo dell'alcol dipende da molti fattori individuali: corporatura, peso, abitudine al bere, assunzione contemporanea di cibo ecc. Ecco perché per il test abbiamo scelto soggetti diversi

primo test ufficiale (ore 11.30) i tre hanno fatto registrare un valore massimo di 0,32 g/l. Patenti salve, insomma. Un risultato che non deve però illudere i bevitori: un'infinità di fattori come peso corporeo, tempi di digestione, accumuli di stanchezza, ma anche e soprattutto lo stato di salute in generale, a parità di alcolici inge-riti possono generare risultati assai differenti persino nello stesso soggetto. Tanto che, per non incappare in risultati falsati, la Polstrada e gli altri enti eseguono una pre-analisi con un precursore elettronico professionale e, in caso di superamento degli 0,5g/l, altri due test con l'etilometro omologato e dotato di stampante, necessari per ufficializzare i valori, a distanza di 20 minuti l'uno dall'altro.

Anche i nostri tester, tracannato il secondo mojito verso le 11.40 (in tre, così, ➤



JoyCARE 243 20 euro / Riutilizzabile

Un digitale tascabile dal costo non impegnativo, naturalmente coi limiti tecnici di un sensore - cuore di questi apparecchi - troppo economico per poter misurare fedelmente e con costanza. In questo caso i tassi rilevati sono risultati di gran lunga inferiori (di 0,2-0,5 g/l) rispetto a quelli registrati con l'etilometro omologato in uso alle forze dell'ordine.



Fiala CEC 12 euro / 10 test monouso

Oltre a non contenere dicromato di potassio, potenzialmente cancerogeno, durante le nostre prove non ha mai fallito. In un solo caso ha fornito un dato più alto di quello della polizia: meglio... Del resto, questa fiala è anche accreditata per gli accertamenti preliminari delle forze dell'ordine. Le variazioni di colore indicano chi è sopra a 0,5 g/l, a 0,8 e a 1,2 g/l.



Soffia e sai 1,50-2,90 euro / Monouso

Come col monouso accanto, si soffia d'un fiato fino a gonfiare il palloncino e poi si osserva la colorazione assunta dai cristalli contenuti nel tubetto. Semplice, ma funziona: l'indicazione di superamento del limite, fissato approssimativamente da una linea rossa, si è rivelata sempre coerente con quanto registrato sull'etilometro della polizia stradale.

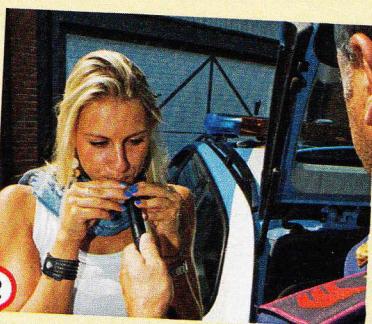
SUPERTEST Alla prova dell'alcol

L'“integratore” non serve



Ultima spiaggia

Dopo l'ultimo test con l'etilometro, i tre volontari assumono l'AZ-Zero



“Speranza” infranta

I valori rilevati restano, 40 minuti dopo, del tutto identici per tutti e tre i soggetti

hanno bevuto l'80% circa di una bottiglia di Bacardi Reserva, 70 cl, 40 gradi), ormai alterati dall'alcol (e consapevoli di esserlo), verso mezzogiorno ripetevano la prova: l'uomo registrava un tondo e fortunato 0,50 g/l, la ragazza 0,78 g/l e il ragazzo 0,80 g/l. Per il Codice, due patenti sarebbero state sospese da tre a sei mesi (più un verbale fra 500 e 2.000 euro e la decurtazione di dieci punti) e una salvata per il rotto della cuffia. Fortunato anche lo 0,80 totalizzato dal ragazzo: con 0,81, infatti, sarebbe entrato nella seconda fascia di sanzioni (verbale da 800 a 3.200 euro, arresto fino a sei mesi, sospensione della patente da sei mesi a un anno).

L'auto-test e l'antidoto

Con questi valori di alcolemia, i tre volontari hanno soffiato in vari dispositivi fai da te (vedere a pag. 58), così da verificare l'affidabilità: i precursori elettronici che

IL PRODOTTO “MIRACOLOSO” NON FUNZIONA. COSA CHE NON SORPRENDE

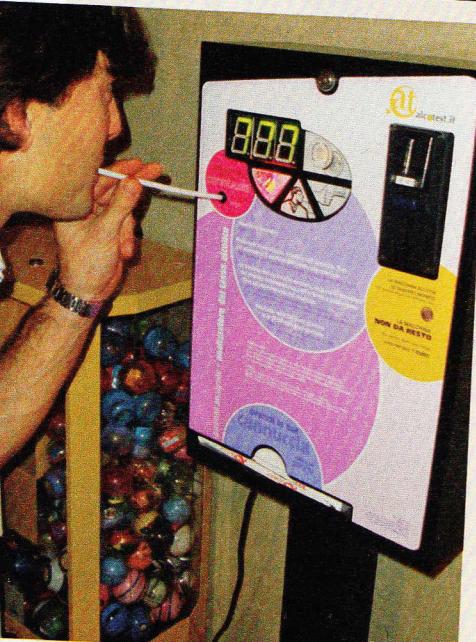
ribadiscono il risultato sui display, più costosi e dai sensori delicati (ma anche un calo di energia dalle pile ne compromette il risultato), il più delle volte hanno fornito valori disallineati rispetto a quelli della Polstrada. Alla luce di queste prove, non ci sentiamo di consigliarli. Molto meglio gli etilometri chimici, tubicini di vetro

carichi di sali minerali in granuli che cambiano colore in caso di superamento della soglia. Fra questi, la Fiala CEC, analoga a quella prevista obbligatoriamente a bordo delle auto francesi, non ha mancato un colpo.

Non è tutto: qualche sera prima di queste prove, ci eravamo imbattuti in una televendita di un prodotto, AZ-Zero, classificato come “integratore alimentare”, che prometteva di abbattere il livello di alcol nel sangue. Nel cortometraggio, un'attraente signora verificava con un precursore elettronico i picchi di alcol di clienti di bar e birrerie, li convinceva a prendere la “ma-

Prova sul campo a Roma e Milano

IL TEST VOLONTARIO AL RISTORANTE: LA LEGGE LO PREVEDE I LOCALI DELLA MOVIDA LO IGNORANO, O QUASI



E se, all'uscita da un locale, volessi sottopormi a un test volontario per sapere se sono davvero in grado di guidare? Nessun problema: una legge del 2010 impone agli esercizi che somministrano alcolici e chiudono dopo le 24 la presenza, presso almeno una delle uscite, di «un apparecchio di rilevazione del tasso alcolemico (chimico o elettronico) a disposizione dei clienti». Obbligatoria anche la presenza di tabelle che illustrino quantità di alcol, sintomi ed effetti sull'organismo. Ma è davvero così? Abbiamo svolto una rapida indagine nelle zone della "movida" di Milano e Roma, scoprendo che anche questa norma, come tante, è ampiamente disattesa. Nel capoluogo lombardo, culla del ritmo dell'happy hour, quasi un locale su due tra quelli da noi visitati (nelle zone più frequentate, dai Navigli e all'Isola) non rispetta la legge. Qualcuno espone le tabelle, spesso in punti poco visibili, ma non dispone di etilometro; qualcun altro

si comporta esattamente nel modo contrario. C'è chi, alla nostra richiesta, ha risposto scherzando; pochi, invece, ci hanno messo a disposizione lo strumento, chiedendo da uno a tre euro. In generale, però, i gestori sostengono che nessuno chiede di effettuare il controllo. Va un po' meglio nella capitale, ma solo in zone come Trastevere (piazza Trilussa, via della Scala) e il Testaccio, dove pub, ristoranti e bar più grandi si sono dotati delle tabelle e di macchinette per la misurazione o di alcotest monouso (anche qui, con prezzi da uno a tre euro). Al Testaccio, poi, la presenza di una Ztl serale presidiata dai vigili rafforza l'attenzione per la legalità da parte di molti gestori. Ma appena si svolta nei vicoli vicini, dove i locali sono più piccoli e bui, il quadro cambia: tabelle e test spariscono, l'interesse per l'argomento evapora. È così anche dalle parti di Campo de' Fiori, in particolare in piazza Giordano Bruno, una zona famosa per gli eccessi notturni dei suoi frequentatori.

gica posizione", 15 ml, e dopo un po' tornava a ripetere la misurazione. Ovviamen-
te, a quel punto tutti erano sotto i 0,5 g/l.
Non abbiamo resistito e ne abbiamo ordi-
nate, in incognito, alcuni flaconi. Così, do-
po la seconda misurazione della Stradale,
nei tempi previsti li abbiamo fatti assume-
re anche ai nostri tester, verificando a di-
stanza di vari intervalli di tempo l'im-
patto: zero, come il nome.

In ogni caso, per capirne di più, abbiamo sottoposto il prodotto all'attenzione di espe-
rti farmacologi e tossicologi, il cui responso
è stato lapidario: si tratta, sostanzialmente,
di una miscela di zuccheri e acqua, con
l'aggiunta di due principi vegetali. Un mix
a proposito del quale non esistono nella let-
teratura scientifica dati e studi che ne com-
provino l'azione antagonista della sindrome
alcolica nelle persone che lo assumono. Nes-
suna illusione, quindi: a credere a certi mes-
saggi si rischia solo di buttare dei soldi. Piuttosto,
come i francesi, mettiamo nel cassetto
portaoggetti dell'auto qualche economico
test usa e getta. E usiamolo, quando abbia-
mo qualche dubbio sulla nostra lucidità do-
po aver fatto bisboccia.

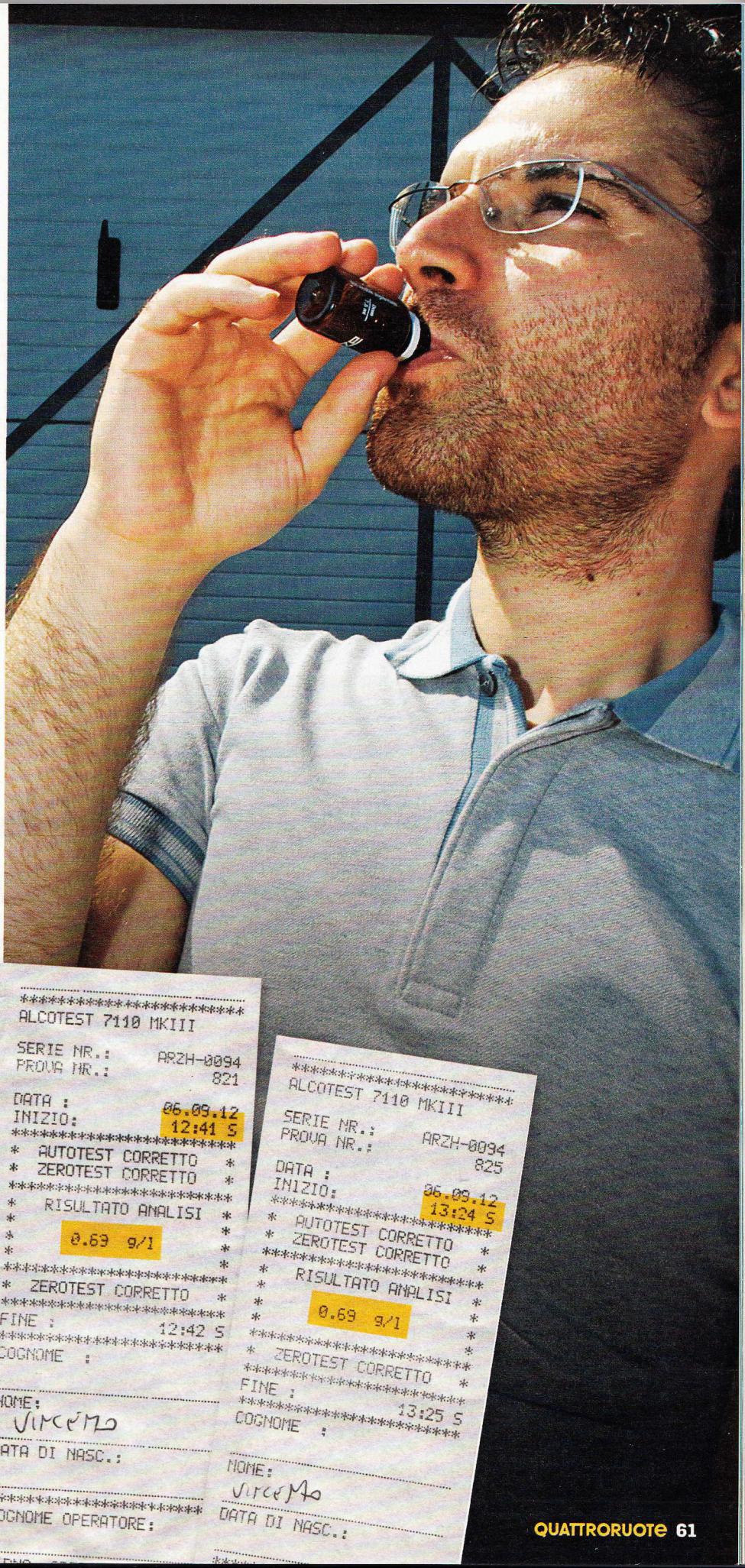
 © Riproduzione riservata



Az-Zero

119 euro / 12 flaconi

Abbiamo sperato che esistesse un prodotto in grado di ridurre i tempi di assorbimento dell'alcol, così da tornare sobri e poter guidare fino a casa in sicurezza. Invece, le sbandierate qualità "turbo-digestive" e detossicanti di questo sciroppo dolce sono state smentite dai report dell'alcotest ufficiale (qui accanto). Da qualche giorno il suo sito è "offline per manutenzione".



0,5

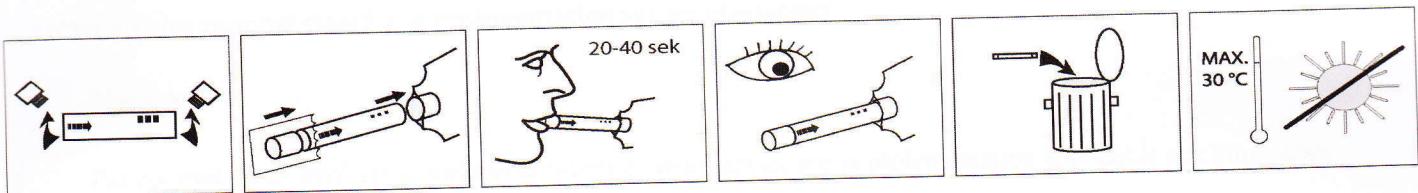
Mod. CEC1



Notice d'instruction pour l'ethylotest à usage unique
Le taux d'alcool dans le sang est indiqué sur le tube.

Instruction :

1. Attendre 20 min après avoir absorbé de l'alcool.
2. Retirer les deux embouts du tube.
3. Insérer l'embout à l'intérieur du ballon en suivant la flèche et le mettre dans la bouche.
4. Souffler dans l'embout jusqu'à ce que le ballon soit gonflé entièrement.
5. Attendre le résultat 1 à 2 minutes après que le ballon soit entièrement gonflé.
6. Le tube est à jeter après chaque usage.



Evaluation :

L'intensité de la couleur est en relation avec le taux d'alcool dans le sang.

Plus le taux d'alcool est élevé, plus la couleur des particules sera foncées.

Avertissement :

L'alcool dans le sang peut augmenter une heure après la dernière consommation d'alcool. Chaque tube ne peut être utilisé qu'une seule fois. Le contact des cristaux sur la peau pourrait causer des rougeurs.

La température du tube avant usage doit toujours être comprise entre 10 ° C à 40 ° C

Ne pas démonter le tube.

Le constructeur ou le distributeur se dégage de toute responsabilité pour un mauvais usage ou une mauvaise manipulation qui ne respecterait pas les mesures de sécurité.

Ne pas exposer à une température de plus de 40 ° C.

Ne pas dépasser le taux d'alcool autorisé dans votre pays. Ne pas vous mettre en danger, ou mettre en danger la vie d'autrui.

Le test ne peut pas être utilisés et comparés avec la police alcootest

0.3 – 0.4	État euphorique – Réflexes plus lents d'un second	Prestations diminuées
0.5	Euphorie, diminution des perceptions et de l'équilibre	Réflexes ralenti
0.8 – 1.2	Troubles du caractère, de l'équilibre, réduction de la capacité	Conduite dangereuse
1.6 – 2.5	Perceptions très réduites, démarche à peine suffisante	Conduite irresponsable
3 et plus	Jusqu'au coma et mort	MORT ou COMA

Ce produit a été fabriqué en conformité avec tous les critères de sécurité et est en conformité avec la loi française et à l'article R. 234-7 - le décret n° 2012-284 du 28 février. Certificato par VVUU.as (République tchèque) et «le respect du décret législatif italien 332/08. 09. 2000 et le décret-loi 65/15.03.2003 vertu de la circulaire 15471 du 04/04/2009 du Ministère du Travail, des Affaires sociales de santé pour les REG. (CE) n° 1272/2008 DU PARLEMENT EUROPÉEN RÈGLEMENT (CE) n° 790/2009 (JOUE L-235/1 05/09/2009) et a été vérifiée par «l'Institut national de la Santé et le Ministère des communications sanitaires italiennes à la directive ministérielle 02.11.2007

Production:  **Alcooltest Marketing Italy** Tejas srl.. www.alcooltest.org - Fax +39. 075 8011732





PREFET DES BOUCHES DU RHONE

DIRECTION DEPARTEMENTALE DE LA PROTECTION DES POPULATIONS
POLE SERVICES ET PRODUITS INDUSTRIELS
SERVICE PRODUITS INDUSTRIELS
HOTEL DES FINANCES DU PRADO
22, RUE BORDER - 13285 MARSEILLE CEDEX 08

MARSEILLE, LE 7 MAI 2012

alcooltest@alcooltest.org

Réf : Dossier : 2012-1036 Départ: 2012-2758

Affaire suivie par G. LAURO-LILLO

Téléphone : 04 91 17 95 25

Télécopie : 04 91 25 96 89

Mél. : ddpp@bouches-du-rhone.gouv.fr

Objet : Votre courriel relatif à la réglementation sur les éthylotests

Monsieur,

Par courriel du 27 avril 2012, vous avez interrogé mon service sur la réglementation applicable aux éthylotests.

Je vous précise que ces produits, lors de leur commercialisation, doivent être conformes **aux dispositions du décret n° 2008-883 du 1^{er} septembre 2008** qui prévoit, dans son article 3, que les éthylotests doivent soit **satisfaire aux essais tels qu'ils sont prévus par les normes** dont les références seront publiées au JO, soit être **conformes à un modèle bénéficiant d'une attestation de conformité** aux exigences de fiabilité des mesures, délivrée à la suite d'un examen type par un organisme français ou d'un autre Etat membre de la communauté européenne.

Cette dernière option vous oblige toutefois à prendre toutes les assurances nécessaires à attester, notamment auprès des services de l'Etat, que l'appareil que vous commercialisez est bien conforme à celui pris comme modèle et bénéficiant d'une attestation de conformité.

Concernant la première option, à savoir la mise sur le marché d'un produit conforme aux normes en vigueur, je vous précise qu'il s'agit de la norme NF X20-703 d'octobre 2000 pour les éthylotests de classe I et de la norme NF X20-704 d'avril 2007 pour les éthylotests de classe II.

S'agissant de l'enregistrement de votre société pour la commercialisation de ces produits, aucune procédure de ce type n'est exigée par la réglementation française.

En espérant avoir répondu à votre attente, je vous prie de croire, Monsieur, en l'expression de ma considération distinguée.

Pour le Directeur départemental et par délégation,
Le Chef de service,

Jean-Pierre WAUQUIER

L'Administration met en œuvre un traitement automatisé de données à caractère personnel. Au titre du chapitre V de la loi du 6 janvier 1978 modifiée, vous bénéficiez notamment d'un droit d'accès et de rectification aux données à caractère personnel vous concernant. Ce droit s'exerce auprès du service dont l'adresse figure en tête de ce document.

TO :

Ministère de la Santé, de la Jeunesse, des Sports et de la vie Associative
 Direction Générale de la Santé
 Sous-direction de la Promotion de la Santé et de la Prévention des Maladies chroniques
 Bureau des pratiques addictives (MC2)
 14, avenue Duquesne
 75350 PARIS 07 SP

Prot.N° 01/PC-pc/France
 Bastia - Italy 27/04/2012

Object :- Our Ethylotest (Chemical)Alcoholtest ALT or Alcooltest CEC1

We wrote to LNE Anfor laboratory for many time to have information on our chemical breath alcohol testing, that we produce in Czech Rep from Tejas sro Company: -

LNE Anfor have all our certifications that we sent to they of VVUU sa Laboratory (Czech Rep.).
VVUU sa was accredited by CAI , as LNE Anfor was accredited by COFRAC: -SAC MUTUAL RECOGNITION ARRANGEMENTS (MRA) PARTNERS FOR TESTING AND CALIBRATION:-
<http://www.sac-accreditation.gov.sg/DOCs/MRAorMLA/SAC%20MRA-SINGLAS,%206%20Oct%2006.pdf>
<http://www.itc.gov.hk/en/quality/hkas/hoklas/agreement.htm>

We enclose certificates.

But we received from They only general information, and after many time.

We know that our ethylotest of name ALT or CEC1 is conforms to norme NF X 20-702 and more...
 for " mutual recognition" because Notified Body CAI (ILAC) is equal to COFRAC because use ISO 17025-2005, ISO 9001, process 1025 of laboratory: <http://www.ukas.com/technical-information/international-role/international-agreements.asp>,

Last day an our Belge Customer asked to LNE Anfor to have confirm on our ethylotest : -

1. They answered to him that our ethylotest can not be sale in France, if it have not the accreditation on DGCCRF (Direction générale de la répression des fraudes)
2. IN BASE YOUR ANSWER, OUR CUSTOMER CANCELLED OUR ORDER AND WE LOSE ALSO HIM AS CUSTOMER

We think that or They have not gived to customer an exact information or the customer have not understand to them.

We need urgent your authorization to sale our ethylotest or of clarification on how to get your confirmation of compliance certification or your letter with indications on what we must do;

Excuse we if we disturbe to you, but we have many orders with urgent delivery in your State, and we must know soon if we must be really registered for ethylotest or if automatically we are authorized for MUTUAL RECOGNITION .

We distribute the ethylotest directly or through resellers and we are preparing the package according to your standards. We can not pass any more time, or else we'll have heavy losses.

Thank you for your kind cooperation and we would be grateful if you would anticipate the answer by e-mail to: alcooltest@alcooltest.org or alcooltest@pec.it(certified)

Best Regards,

Pietro Caimmi



Enclosed: - All the certificates
 - n.10-samples of ethylotest





Destinazione d'uso: Etilometro monouso "senza cromo" a reazione chimica per la rilevazione del tasso alcolemico indicativo ai fini preventivi contenuto nell'espirato. Il risultato ottenuto non può essere comparato con l'etilometro dalla Polizia.

Caratteristiche : Involucro di vetro contenente sali minerali reattivi sigillati da silicone e chiuso ermeticamente da due tappi alle estremità. Contiene reagente costituito da Salì minerali
Non contiene sostanze cancerogene - Il palloncino è in materiale biodegradabile

Range metrologico : 0,0/0,2 % (Bianco) - 0,5 % (Rosa) >0,5 % (Rosa intenso) g/l alcool nell'espirato

Scadenza e conservazione: 18 mesi dalla data di fabbricazione. Conservare in assenza di luce e a temperatura non oltre 0°C/+30 °C. Il test può essere usato anche a temperature inferiori o superiori, purché non rimanga esposto più di 10 minuti.

Quando non deve essere usato:

- 1 Entro 30 minuti dall'assunzione di bevande alcoliche, caramelle, dolci, etc.
2. dopo aver fumato, pulito i denti o usato lo spray orale. (attendere 15 minuti prima del test)
- 3 In presenza di disturbi di stomaco. Alcuni disturbi di stomaco possono generare la tipica molecola aldeide dell'alcool, pertanto in presenza di tale situazione il test potrebbe essere influenzato.

Modalità d'uso dell'Alcooltest:

Il test è personale; la lettura del livello di alcool è indicato dalla colorazione assunta dal reagente di colore bianco situato all'interno della fiala. Il ns. fisico assume la massima concentrazione di alcool dopo 2 ore l'assunzione.

Procedere al test :

1. Estrarre tutti e due i tappi dalle estremità della fiala, imprimendo una moderata pressione
2. Infilare la fiala dentro il palloncino nella direzione della freccia e inserire il boccaglio nell'altro lato
3. Soffiare dentro la fiala affinché il palloncino sia gonfiato.*E' possibile l'uso anche senza palloncino, purché si soffi rispettando il tempo di 10 secondi, non di più o di meno
4. Controllare il risultato della prova, dopo 1-2 minuti.

Lettura del Risultato:



- * L'intensità del colore indicherà la quantità di alcool presente nell'espirato in % g/l
- * In presenza di alcool il reagente virerà di colore dal rosa al viola, in base alla % di alcool
- * In assenza di alcool il test rimarrà di colore "bianco": 0.2 %
- * 1° livello di allarme: 0,3 % g/l (il reagente assumerà un colore rosa chiaro)



"le changement de couleur commencent à partir de 0,3 % au niveau (une couleur rose)"

Avvertenze e precauzione per l'uso: Evitare il contatto con il contenuto della fiala. Se si dovesse venire a contatto con il reagente sciacquare abbondantemente con acqua e recarsi al più vicino Pronto Soccorso.

Tenere lontano dalla portata dei bambini. - Attestato dei rischi all'uso: S 16-41 S 17

Componente reattivo	Contenuto	Non usare in ambienti con:	Classificazione EEC (2)	Rfrase)	S(frase)	CR.
Reagente chimico	NON PERICOLOSO	Gas infiammabile	R 35 ≤ 1 %	C; R 35	1/2-26-30-45	0,938%
Produzione: N°... Lotto	Scadenza / Efficacia prodotto: 16 mesi/al 100%-18 mesi/al 95%	Stoccaggio –Utilizzo (+5°C/+30°C)-(-10°C/+40°C)			Controindicazioni: luce solare	
Smaltimento: Vetro riciclabile		Tolleranza Metrologica: +/- 5%			TEL. Emergency: +39.339.8282019	

Questo prodotto è stato fabbricato rispettando tutti i criteri di sicurezza ed è in regola anche con la normativa francese article R. 234-7- Décret no 2012-284 du 28 février. Certificato da VVUU .as (Rep.Ceca) E' conforme alla normativa italiana D.lgs 332/08. 09. 2000 e D.lgs 65/15.03.2003 di cui alla Circolare 15471 del 04-04-2009 del Ministero del Lavoro, della Salute delle Politiche Sociali per il REG. (CE) N. I272/2008 PARLAMENTO EUROPEO REGOLAMENTO (CE) N. 790/2009 (G.U. U.E.-L 235/1 5/9/2009) ed è stato verificato dall' Istituto Superiore di Sanità e dal Ministero della Salute italiana con comunicazione Ministeriale del 02.11.2007

FONCTION PUBLIQUE TERRITORIALE
CENTRE DE GESTION
DE MAINE ET LOIRE

Angers, le 1^{er} mars 2012



Référence : DB

Objet : Hygiène et Sécurité
Sécurité routière

Madame, Monsieur le Maire,
Madame, Monsieur le Président,

Le décret n°2012-284 du 28/02/2012 relatif à la possession obligatoire d'un éthylotest par le conducteur d'un véhicule terrestre à moteur introduit de nouvelles obligations dans le Code de la Route.

Au 1^{er} Juillet 2012, tout conducteur d'un véhicule terrestre à moteur, à l'exclusion d'un cyclomoteur, devra justifier de la possession d'un éthylotest, non usagé, disponible immédiatement. Le défaut de possession d'un éthylotest lors d'un contrôle par les agents de l'autorité compétente sera sanctionné à partir du 1^{er} novembre 2012.

Sont considérés comme répondant à cette obligation, le conducteur d'un véhicule équipé par un professionnel agréé ou par construction d'un dispositif d'antidémarrage par éthylotest électronique homologué conformément à l'article L. 234-17 du Code de la Route ainsi que le conducteur d'un autocar équipé d'un dispositif éthylotest antidémarrage dans les conditions fixées à l'article R. 317-24 du Code la Route.

Pour répondre à cette nouvelle obligation, je vous invite à mettre à disposition de vos agents conduisant des véhicules (voiture, tracteur, tondeuse autoportée homologuée au Code de la Route...) sur la voie publique dans le cadre de leurs fonctions, un éthylotest.

Le choix d'un l'éthylotest chimique se portera sur un produit répondant à la Norme AFNOR NF X 20 702. Il doit respecter les conditions de validité, notamment la date de péremption, prévues par son fabricant.

Restant à votre disposition,

Je vous prie d'agréer, Madame, Monsieur le Maire, Madame, Monsieur le Président l'expression de mes salutations distinguées.

J. GOULET

Vice Président du CDG
Délégué à l'hygiène et Sécurité

Le 4 avril 2012

JORF n°0205 du 3 septembre 2008

Texte n°6

DECRET

Décret n° 2008-883 du 1er septembre 2008 relatif aux éthylotests électroniques

NOR: ECEC0813416D

Le Premier ministre,

Sur le rapport de la ministre de l'économie, de l'industrie et de l'emploi,

Vu la directive 98/34/CE du Parlement européen et du Conseil du 22 juin 1998 modifiée prévoyant une procédure d'information dans le domaine des normes et réglementations techniques et des règles relatives aux services de la société et de l'information, ensemble la notification n° 2007/0614/F du 7 novembre 2007 adressée à la Commission des Communautés européennes ;

Vu le code de la consommation, notamment son article L. 221-3 ;

Vu le code pénal, notamment ses articles 111-2, 121-2, 131-13, 131-40, 131-41, 132-11, 132-15 et R. 610-1 ;

Vu le code de la route, notamment son article R. 234-2 ;

Vu l'avis de la commission de sécurité des consommateurs en date du 5 juillet 2007 ;

Le Conseil d'Etat (section des finances) entendu, Décrète :

Article 1

Les dispositions du présent décret s'appliquent aux éthylotests électroniques qui ont pour objet d'estimer le degré d'imprégnation alcoolique des utilisateurs en mesurant la concentration d'alcool contenue dans l'air expiré.

Elles ne s'appliquent pas aux appareils mentionnés à l'article R. 234-2 du code de la route et destinés à être utilisés par les officiers ou agents de police judiciaire.

Article 2

Il est interdit de fabriquer, d'importer, de détenir en vue de la vente ou de la distribution à

titre gratuit, de mettre en vente, de vendre ou de distribuer à titre gratuit des éthylotests électroniques qui ne répondent pas aux conditions fixées par le présent décret.

Article 3

Afin de garantir la fiabilité des mesures de concentration d'alcool contenue dans l'air expiré, les éthylotests électroniques mentionnés à l'article 1er répondent à l'une des exigences suivantes :

1° Soit satisfaire aux essais tels qu'ils sont prévus par les normes dont les références sont publiées au Journal officiel de la République française ;

2° Soit être conformes à un modèle bénéficiant d'une attestation de conformité aux exigences de fiabilité des mesures, délivrée à la suite d'un examen de type par un organisme français ou d'un autre Etat membre de la Communauté européenne ou partie à l'accord sur l'Espace économique européen ou de la Turquie, accrédité selon la norme EN/ISO 17025 par le Comité français d'accréditation (COFRAC), ou par un organisme d'accréditation signataire de l'accord multilatéral, pris dans le cadre de la coordination européenne des organismes d'accréditation, pour le contrôle des produits mentionnés à l'article 1er.

Article 4

Dans le cas mentionné au 1° de l'article 3, le responsable de la première mise sur le marché d'un éthylotest électronique tient à la disposition des agents chargés du contrôle les documents comprenant une description détaillée de l'appareil ainsi que les rapports des essais, réalisés pour chaque modèle, attestant de la conformité de l'appareil à ces normes, ainsi que l'adresse des lieux de production ou d'entreposage en vue de la mise sur le marché.

Dans le cas mentionné au 2° de l'article 3, le responsable de la première mise sur le marché des produits tient à la disposition des agents chargés du contrôle un dossier comportant l'attestation de conformité aux exigences de fiabilité des mesures, ou une copie certifiée conforme, une description détaillée du modèle et des moyens par lequel le fabricant s'assure de la conformité de sa production au modèle ayant fait l'objet d'un examen de type, ainsi que l'adresse des lieux de production ou d'entreposage en vue de la mise sur le marché.

Article 5

Les documents mentionnés à l'article 4 devront être conservés trois ans à compter de la date de la dernière vente par le responsable de la première mise sur le marché du produit correspondant.

Article 6

Les éthylotests et leurs emballages sont munis des marquages suivants portés sous forme visible, lisible et indélébile :

- 1° Le nom ou la raison sociale et l'adresse du responsable de la mise sur le marché ;
- 2° Les indications permettant d'identifier le produit ou le modèle et, le cas échéant, le lot de fabrication du produit ;
- 3° Une indication quant à la durée d'utilisation de l'éthylotest pendant laquelle le fabricant garantit la fiabilité de son produit.

Article 7

Les dispositions du présent décret ne s'opposent pas à la mise sur le marché des produits mentionnés à l'article 1er légalement fabriqués ou commercialisés et conformes aux usages loyaux dans un autre Etat membre de la Communauté européenne, ou partie à l'accord sur l'Espace économique européen ou en Turquie, assurant un niveau de fiabilité équivalent à celui garanti par le présent décret.

Article 8

Est puni des peines d'amende prévues pour les contraventions de 5e classe le fait de fabriquer, importer, détenir en vue de la vente ou de la distribution à titre gratuit, mettre en vente, vendre ou distribuer à titre gratuit les produits mentionnés à l'article 1er qui ne satisfont pas aux dispositions du présent décret.

La récidive des contraventions prévues au présent article est réprimée conformément aux articles 132-11 et 132-15 du code pénal.

Article 9

Les dispositions du présent décret entrent en vigueur le premier jour du quatrième mois suivant celui de sa publication au Journal officiel de la République française.

Toutefois, les produits mis à disposition à titre gratuit ou à titre onéreux et qui ne satisfont pas aux dispositions de l'article 6 peuvent continuer à être mis à disposition pendant un délai d'un an à compter de la date de son entrée en vigueur.

Article 10

La ministre de l'économie, de l'industrie et de l'emploi, la garde des sceaux, ministre de la justice, et le secrétaire d'Etat chargé de l'industrie et de la consommation, porte-parole du Gouvernement, sont chargés, chacun en ce qui le concerne, de l'exécution du présent décret, qui sera publié au Journal officiel de la République française.

Fait à Paris, le 1er septembre 2008.

François Fillon

Le 4 avril 2012

JORF n°0052 du 1 mars 2012

Texte n°12

DECRET

Décret n° 2012-284 du 28 février 2012 relatif à la possession obligatoire d'un éthylotest par le conducteur d'un véhicule terrestre à moteur

NOR: IOCS1130720D

Publics concernés : conducteurs de véhicule terrestre à moteur.

Objet : obligation de détention d'un éthylotest pour tout conducteur de véhicule terrestre à moteur.

Entrée en vigueur : le texte entre en vigueur le 1er juillet 2012. Le défaut de possession d'un éthylotest sera sanctionné à partir du 1er novembre 2012.

Notice : le décret oblige tout conducteur d'un véhicule à posséder un éthylotest non usagé, disponible immédiatement. L'éthylotest doit satisfaire aux conditions de validité, notamment sa date de péremption, prévues par le fabricant. Le conducteur d'un véhicule équipé par un professionnel agréé ou par construction d'un dispositif d'antidémarrage par éthylotest électronique ainsi que le conducteur d'un autocar équipé d'un tel dispositif est réputé en règle.

Références : le code de la route modifié par le présent décret peut être consulté, dans sa rédaction issue de cette modification, sur le site Légifrance (<http://www.legifrance.gouv.fr>).

Le Premier ministre,

Sur le rapport du ministre de l'intérieur, de l'outre-mer, des collectivités territoriales et de l'immigration,

Vu le code de la route, notamment ses articles L. 234-14, L. 234-17, R. 233-1, R. 234-2 et R. 317-24 ;

Vu le décret n° 2008-883 du 1er septembre 2008 relatif aux éthylotests électroniques ;

Vu l'avis du groupe interministériel permanent de la sécurité routière en date du 9 décembre 2011 ;

Le Conseil d'Etat (section des travaux publics) entendu,

Décrète :

Article 1

Après l'article R. 234-6 du code de la route, il est ajouté un article R. 234-7 ainsi rédigé :

« Art. R. 234-7.-Tout conducteur d'un véhicule terrestre à moteur, à l'exclusion d'un cyclomoteur, doit justifier de la possession d'un éthylotest, non usagé, disponible immédiatement.

L'éthylotest mentionné au premier alinéa respecte les conditions de validité, notamment la date de péremption, prévues par son fabricant. Il est revêtu d'une marque de certification ou d'un marquage du fabricant déclarant sa conformité à un modèle bénéficiant d'une attestation de conformité aux normes dont les références sont publiées au Journal officiel de la République française.

Sont considérés comme répondant à l'obligation prévue au premier alinéa, le conducteur d'un véhicule équipé par un professionnel agréé ou par construction d'un dispositif d'antidémarrage par éthylotest électronique homologué conformément à l'article L. 234-17 ainsi que le conducteur d'un autocar équipé d'un dispositif éthylotest antidémarrage dans les conditions fixées à l'article R. 317-24. »

Article 2

L'article R. 233-1 du code la route est modifié comme suit :

1° Le premier alinéa du I est remplacé par la disposition suivante : « Lorsque les dispositions du présent code l'exigent, tout conducteur est tenu de présenter à toute réquisition des agents de l'autorité compétente : » ;

2° Le I est complété par un alinéa ainsi rédigé : « 6° Un éthylotest dans les conditions prévues à l'article R. 234-7. » ;

3° Au III, les mots : « les autorisations et pièces administratives exigées » sont remplacés par les mots : « les éléments exigés » ;

4° Le V est ainsi rédigé :

« Hors le cas prévu au 6° du I, le fait, pour toute personne invitée à justifier dans un délai de cinq jours de la possession des autorisations et pièces exigées par le présent article, de ne pas présenter ces documents avant l'expiration de ce délai est puni de l'amende prévue pour les contraventions de la quatrième classe. »

Article 3

A l'exception des dispositions des 2° et 4° de l'article 2 qui entreront en vigueur le 1er novembre 2012, les dispositions du présent décret entreront en vigueur le 1er juillet 2012.

Article 4

Le garde des sceaux, ministre de la justice et des libertés, et le ministre de l'intérieur, de l'outre-mer, des collectivités territoriales et de l'immigration sont chargés, chacun en ce qui le concerne, de l'exécution du présent décret, qui sera publié au Journal officiel de la République française.

Fait le 28 février 2012.

François Fillon

Par le Premier ministre :

Le ministre de l'intérieur,
de l'outre-mer, des collectivités territoriales
et de l'immigration,
Claude Guéant

Le garde des sceaux,
ministre de la justice et des libertés,
Michel Mercier



ALCOOLTEST FIALA CEC1 e CEC (senza cromo)

